

## Accademia Musicale Ariccina

L'anno scolastico ha la durata di nove mesi con inizio a metà settembre e termine a metà giugno.

La frequenza è bisettimanale e le lezioni si svolgono tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì.

Ogni corso comprende una lezione individuale di strumento ed una lezione collettiva di solfeggio; le lezioni di gruppo (chitarra insieme e propedeutica) includono nozioni di solfeggio.

I giorni festivi sono quelli canonici

L'orario ufficiale della Scuola di Musica non prevede alcun periodo di vacanza né per le festività natalizie né per quelle pasquali.

Il calendario scolastico è stato elaborato per garantire ad ogni allievo da un minimo di quattro ad un massimo di otto appuntamenti mensili.



Indirizzo:

Via Appia Nuova 5/a

00040 - Ariccina (RM)

Sito Internet ed E-Mail

<http://www.accademiaariccina.com/>

[info@accademiaariccina.com](mailto:info@accademiaariccina.com)

Telefono:

Fax:

069332964

0693392303



## Coro in Maschera



### Soprani

Bacchiocchi Simonetta

Biagioli Rita

Buccafurni Marianna

Lo Castro Ida

Maragoni Paola

Mazzuca Francesca Romana

Mirandola Claudia

Pilozzi Cristina

Rossi Linda

### Contralti

Barbaliscia Mirella

Borelli Carla

Corpina Marcella

De Magni Stefania

Gangemi Laura

Giovannetti Daniela

Mele Sandra

Tomaselli Daniela

### Tenori

Bifulco Roberto

De Cusatis Giancarlo

Di Bartolomeo Matteo

Durante Camillo

Sanrocchi Giulio

### Bassi

Breazzano Roberto

Ciaffoni Claudio

Giacomin Luigi

Giorgi Fabio

Massa Dino

Coro Polifonico è aperto a tutte le fasce d'età e consente di inserirsi sempre, anche ad attività avviate. Esso fa Musica in Ariccina dal 2003, inquadrato tra i laboratori dell'Accademia Musicale Ariccina di cui è parte integrante, diretto attualmente dal maestro Garrick Comeaux.

Il repertorio va dalla musica barocca (Bach, Emilio de' Cavalieri) al gospel ed agli spirituals.

Si compone di 2 sezioni: una femminile (Soprani e Contralti) ed una maschile (Bassi e Tenori).

Indirizzo: Sito:

Via Appia Nuova 5/a-00040 - Ariccina (RM)

Internet ed E-Mail:

[http://www. Coroinmaschera.it/](http://www.Coroinmaschera.it/)

[coro.in.maschera@giocaestudia.it](mailto:coro.in.maschera@giocaestudia.it)

Telefono: 069332964

Fax: 0693392303

L'Accademia Musicale Ariccina  
Per il decennale della fondazione

# InCanto per Natale

21 dicembre 2004

ore 20:00 - Sala Maestra

Palazzo Chigi - Ariccina

## Coro in Maschera

Coro dell'Accademia Musicale Ariccina  
diretto dal M° Garrick Comeaux

con la partecipazione del:

Coro di voci bianche Beata Rosa Venerini

Filippo Moretti, direttore

Mezzo-soprano, Marta Zanazzi

Accompagnati da:

Luca Costantini, chitarra elettrica

Daniele Basirico, basso

Evandro Gabiati, batteria

Filippo Moretti, pianoforte



Giuseppe Toniolo

## **Il programma**

**Go tell it on the mountain** Negro Spiritual per coro e pianoforte  
arr. Harry R. Wilson & Walter Ehret

**A-Rockin' al night** Spiritual da St Helena Island (S. Carolina) coro e pianoforte  
arr. Harry R. Wilson

**I wonder as I wander** Appalachain Carol per coro a cappella  
arr. John Jacob Niles

**Soprano Claudia Mirandola**

**Neve non tocca** Madrigale per coro a cappella  
Lorenzo Perosi (1872-1956)

**Danza dei pastori** per coro a cappella trad. L. M. Zappatore  
Zoltan Kodaly (1882-1967)

**Cancion de cuna para dorimir a un negrito** dal Cinco canciones negras 1945, per voce sola  
Xavier Montsalvatge i Bassols (1912-2002)

**Mezzo-soprano, Marta Zanazzi**

**A la nanita nana** Canto spagnolo tradizionale per coro a cappella  
arr. Norman Luboff 1960

**Astro del ciel & Venite fedeli**

**Coro di voci bianche Beata Rosa Venerini**

Filippo Moretti, direttore

**In dulci jubilo** testo: Anon. Michael Vehe, Gesangbuch Leipzig 1537  
arr. Bartholomew Gesius 1601

**Greensleeves** English Traditional, testo: William Chatterton Dix (1837-1898)

**Sussex Carol** as sung by Mrs. Verall, Monk's gate, Sussex - English Traditional  
arr. Ralph Vaughn Williams 1919 (1872-1958)

*Pausa breve per cambio del palco*

**La Creazione giubili** Ellacombe testo: Isaac Watts  
Gesangbuch der Herzogl, Wittemberg

**I sing the Mighty Power of God**

arr. Don Marsh 2002

**Amazing Grace** Virginia Harmony 1831 testo: John Newton 19° sec. melodia USA  
arr. by Edwin O. Excell

**Amazing Grace** Virginia Harmony 1831

arr. Don Marsh 2002

**Ein Feste Burg ist unser Gott** testo: Martin Luther  
Martin Luther (1483-1546)

**A mighty fortress is our God** (trad. Frederick H. Hedge)

arr. Don Marsh 2002



## Note al programma di sala



**Gli Spirituals** sono un canto popolare sacro, degli *Afro-americani* del sud degli Stati Uniti. Composti e cantati nella loro condizione di schiavi, non conosciamo i veri autori di questo genere musicale. La tradizione orale che durò per molti anni, ha avuto poi seguito nella scrittura e nell'eventuale stampa di tale musica in arrangiamenti per concerto come quelli eseguiti stasera. Da questo periodo storico, si apre il concerto "InCanto per Natale" del *Coro in Maschera* dell'Accademia Musicale Arricina, con tre brani natalizi che provengono dai monti *Appalacchi* di Georgia, Tennessee, South Carolina e Virginia.

**Lorenzo Perosi**, nato a Tortona (AL) il 10 dicembre del 1872. A 18 anni organista nell'abbazia di Montecassino, dal novembre 1892 all'agosto 1894 maestro di cappella a Imola, poi in S. Marco a Venezia, assunse successivamente, nel 1898, la direzione musicale della Cappella Sistina, che tenne (salvo una parentesi di alcuni anni) fino alla morte avvenuta a Roma il 12 ottobre 1956. Nel 1894 aveva preso gli ordini sacerdotali. Lo stile eclettico di Perosi rivela diverse affinità con quello della "Giovine Scuola" raccolta attorno a *Mascagni*, *Leoncavallo*, *Puccini*, *Giordano* e *Cilea*, per una spontanea effusività melodica. La sua peculiarità si può riconoscere nella mescolanza di componenti veriste con qualche ascendenza wagneriana e con precisi riferimenti alla polifonia classica e al gregoriano. La produzione di Perosi comprende gli oratori *Passione di Cristo secondo S. Marco* (1897), *Resurrezione di Cristo* (1898), *Il Natale del Redentore* (1899), *La strage degli Innocenti* (1900), *Giudizio Universale* (1904), *Dies Iste* (1904), *Transitus Animae* (1907), *Il Nazareno* (1950) ed altri nove. Scrisse inoltre: 52 Messe, uno Stabat Mater (1904) e centinaia di vari pezzi sacri corali (come *Neve non tocca* di stasera); due poemi, 9 suite ed altri lavori sinfonici; composizioni strumentali da camera (fra cui 18 quartetti e 5 quintetti) e organistiche.

**Zoltan Kodaly**, nato a Kékskémét, Ungheria il 16 dicembre 1882, compositore, etnomusicologo e didatta ungherese. Nel 1906 acquisì la laurea in lettere con una tesi sul canto popolare ungherese e subito dopo, insieme a Béla Bartók, iniziò la ricerca e raccolse in maniera sistematica la musica popolare ungherese, attività che lo impegnò per tutta la vita. Fu curatore della monumentale edizione nazionale del *Corpus musicae popularis hungaricae* (1951) e attuò una radicale riforma dell'insegnamento musicale nel proprio Paese. Secondo Kodaly ogni musicista deve conoscere bene la musica della propria lingua materna e attraverso la musica tradizionale inizia i suoi insegnamenti, di musica e di canto, ai bambini delle scuole materne. Egli, inoltre, afferma che **il canto è il modo dritto per vivere e comprendere la musica**. Nelle sue composizioni, Kodály citò o imitò forme, armonie, ritmi e linee melodiche della musica popolare, come si è accennato. Tra i suoi lavori si ricordano il *Psalmus Hungaricus* (1923), l'opera *Háry János* (1926), le *Danze di Galánta* (1933) per orchestra, e la *Missa Brevis* (1945). È autore inoltre di un metodo didattico adottato dalle scuole musicali di molti Paesi europei e americani. Un adattamento italiano, del metodo Kodaly (in Italia si utilizza la scala tonale e non pentatonica) è stato proposto da Roberto Goitre. Kodaly morì a Budapest, il 6 marzo 1967.

**Xavier Montsalvatge i Bassols**, nato a Girona, il 11 marzo 1912, è uno dei più importanti compositori della "generazione perduta" tra quella della Repubblica Spagnola e compositori di oggi. Ha subito avuto grande riconoscenza dal mondo musicale negli anni 40 con il ciclo di *Cinco Canciones Negras* (uno di questi verrà eseguita stasera) che diede inizio al suo "stile Antilles" di comporre. Le sue opere sono state eseguite in numerosi Festival Internazionali come Cadaqués, Castillo de Peralada e Cuenca, e la sua musica è stata interpretata da artisti come Neville Marriner, Jean Pierre Rampal, Victoria de Los Angeles, Montserrat Caballé, Barbara Hendrix e Alicia de Larrocha. Xavier Montsalvatge è morto a Barcellona il 7 maggio 2002.

**Norman Luboff** è nato a Chicago nel 1917. È conosciuto soprattutto come direttore del famoso *Norman Luboff Choir*. Fu chiamato a Hollywood dove ricoprì il ruolo di direttore corale della trasmissione radio settimanale *The Railroad Hour* che ospitava Gordan McRae. In quest'ambito si sviluppò la sua arte componendo musiche per programmi televisivi e circa 80 film. Ha registrato con gli artisti più noti negli Stati Uniti come Bing Crosby, Frank Sinatra, Jo Stafford, e Doris Day. Nel 1950, ha fondato il *Walton Music Corporation* per poter offrire le sue musiche in forma di stampa. Il *Norman Luboff Choir* diventò uno dei più prestigiosi gruppi nel mondo con circa 75 LPs. Come insegnante di direzione corale, Luboff era molto apprezzato negli Stati Uniti e all'estero. Morì nella sua casa in *South Carolina* nel settembre del 1987. Grande professionista nel mondo della musica corale, non lasciò mai la sua attività nel mondo laico e amatoriale. Due generazioni di direttori di cori hanno attinto da Luboff e oggi milioni di persone continuano ad attingere dalla sua magia corale. Sta sera sentiremo la sua versione del canto popolare spagnolo *A la nanita nana*.

**I Carols** in origine erano associati al ballo. La parola *carol* si può rintracciare dal dramma dell'antica Grecia che significava di *ballare in un cerchio*. Il canto popolare del *carol*, molto *cantabile* dovuto alla sua forma *verse-chorus* non era circoscritto al periodo natalizio, ma si cantavano anche a Pasqua, l'Anno Nuovo e a Ogni Santi.

**In dulci júbilo**, attribuito a Heinrich Susa (ca. 1295-1366) secondo la leggenda, quando Susa sentiva gli angeli cantare queste parole, si faceva insieme a loro un ballo di adorazione. *In Dulci Júbilo* è tra le più antiche carols *macaronic* che combinano latino con l'inglese o il tedesco. Dopo tantissime variazioni e armonizzazioni di diversi compositori, questa melodia è durata 700 anni fino ai nostri giorni. Difficile trovare oggi una raccolta di musiche per Natale che non abbia una sua versione di *In dulci júbilo*.

**Greensleeves** – Ci sono tante versioni di questa melodia, che originariamente si cantava nel mezzo dell'estate come canto di fertilità e veniva chiamata *Dalen Gwyer* ossia *Green Leaves*. Successivamente poi fu chiamata *Greensleeves*. Le parole sono state cambiate, ma resta una delle melodie d'amore più affascinanti della storia.

**The Sussex Carol** – Si può risalire alla strade di Dublino della metà del XIX secolo. Si trova anche in una delle prime pubblicazioni del *Journal of the Folk Song Society*.

**La creazione giubili** è un arrangiamento in italiano di un inno pubblicato a Wittenberg, da un autore sconosciuto. Isaac Watts (1674-1748) pastore inglese predicatore e poeta scrisse le parole in inglese. *Amazing grace* – anche questa melodia fa parte della famiglia del canto popolare, e l'autore è purtroppo sconosciuto. Il testo invece fu scritto da John Newton, nato a Londra nel 1725 e figlio del comandante di una nave mercantile nel mediterraneo. Ein feste burg – Martin Luther 1483-1546, diede inizio alla riforma protestante nel 1517 e scrisse molti inni come questo di stasera. Tutti questi brani sono stati arrangiati da Don Marsh nello stile swing

